

G.O.M. "B.M.M." Reggio Calabria Servizio di Immuno-Ematologia e Trasfusionale	COMUNICATO INFORMATIVO ALLA TRASFUSIONE DI EMOCOMPONENTI	Allegato alla R.O21.6
--	---	-----------------------

INFORMATIVA ALLA TRASFUSIONE DI EMOCOMPONENTI

Caro/Cara Paziente!

La trasfusione di sangue e di emocomponenti, come globuli rossi, piastrine, plasma o derivati del plasma, globuli bianchi, viene eseguita in base all'emocomponente che verrà somministrato:

- **Globuli Rossi:** Si somministrano quando i livelli di emoglobina sono molto bassi (anemia grave). L'obiettivo è ripristinare il trasporto di ossigeno agli organi vitali (cuore, cervello, muscoli) per evitare scompensi cardiaci o respiratori.
- **Piastrine:** Sono indicate in caso di forte carenza (piastrinopenia) o malfunzionamento delle stesse. Servono a prevenire emorragie spontanee o a bloccare sanguinamenti in corso, specialmente prima di interventi chirurgici.
- **Plasma:** Viene utilizzato principalmente per correggere gravi difetti della coagulazione, spesso legati a malattie del fegato, emorragie massive o deficit congeniti, quando non sono disponibili farmaci specifici.

DA DOVE PROVIENE IL SANGUE?

- **Donazione Volontaria:** Ogni sacca di sangue, plasma o piastrine che riceverai proviene esclusivamente da donatori volontari, anonimi e non retribuiti effettuate presso i centri trasfusionali autorizzati.
- **Selezione Rigorosa:** Ogni donatore è sottoposto a screening clinico preventivo per garantire l'idoneità alla donazione e la massima sicurezza del ricevente. Il donatore viene ammesso alla donazione solo dopo un colloquio medico e un controllo dello stato di salute, per garantire la massima sicurezza sia per chi dona che per chi riceve.
- **Un Atto di Solidarietà:** Il sistema trasfusionale italiano si basa sulla generosità di cittadini che scelgono di mettere a disposizione una parte di sé per aiutare pazienti in condizioni di necessità.

QUALE È LA MODALITA' DI ESECUZIONE?

- **Controllo identità:** Prima di iniziare, il personale sanitario effettuerà un doppio controllo della tua identità e dei dati sulla sacca (procedura di "bedside check") per garantirti l'assoluta corretta corrispondenza.
- **Accesso in vena:** La trasfusione avviene tramite il posizionamento di un ago in una vena periferica (solitamente l'avambraccio) o attraverso un catetere venoso già presente.
- **Monitoraggio:** Sarai monitorato costantemente, specialmente nei primi 15 minuti (momento più critico per rilevare eventuali reazioni). Il medico o l'infermiere controlleranno periodicamente la tua temperatura, la pressione arteriosa e la frequenza cardiaca.
- **Tempi di Infusione:** globuli Rossi: Circa 1,5 - 2 ore per sacca. Piastrine e Plasma: Tempi più rapidi, solitamente dai 20 ai 40 minuti.
- **Conclusione:** Al termine, l'ago verrà rimosso e verrà applicata una leggera compressione sul punto di infusione. Resterai in osservazione per un breve periodo per assicurarsi che tu ti senta bene.

BENEFICI ATTESI

La trasfusione ha l'obiettivo di ristabilire le normali funzioni dell'organismo che la malattia o il trauma hanno compromesso:

- **Ossigenazione immediata:** I globuli rossi permettono di trasportare nuovamente l'ossigeno a cuore, cervello e muscoli, riducendo affanno e stanchezza.
- **Sicurezza emorragica:** Le piastrine e il plasma ripristinano la capacità del sangue di coagulare, fermando i sanguinamenti o permettendo di affrontare un intervento chirurgico in sicurezza.
- **Stabilità vitale:** Evita complicazioni gravi legate alla carenza critica di sangue, supportando il recupero fisico generale.

RISCHI ED EFFETTI COLLATERALI

Nonostante i massimi livelli di sicurezza, come ogni atto medico, la trasfusione non è esente da rischi:

- **Reazioni Comuni (Lievissime):** Possibile comparsa di febbre, brividi o reazioni allergiche cutanee (orticarie) durante o dopo l'infusione. Sono eventi facilmente gestibili dal personale presente.
- **Reazioni Rare:** Difficoltà respiratoria o reazioni da incompatibilità immunologica. Il rischio è ridotto ai minimi termini grazie alle "prove crociate" effettuate prima di ogni sacca.

G.O.M. "B.M.M." Reggio Calabria Servizio di Immuno-Ematologia e Trasfusionale	COMUNICATO INFORMATIVO ALLA TRASFUSIONE DI EMOCOMPONENTI	Allegato alla R.O21.6
--	---	-----------------------

Per alcune condizioni cliniche, inoltre, in cui potrebbero verificarsi delle interferenze ai comuni test pretrasfusionali (ad es. terapia con anticorpi monoclonali anti-CD38 o anti-CD47), è necessaria l'esecuzione di pre-trattamenti (DaraEx Plus/DTT) sui globuli rossi del donatore che, pur mitigando l'interferenza, non escludono la possibilità di reazioni trasfusionali non evidenziabili, per la potenziale distruzione di alcuni elementi dei globuli rossi, verso cui i pazienti potrebbero teoricamente avere sviluppato anticorpi

SICUREZZA INFETTIVA E RIVELABILITÀ

Oggi il rischio di contrarre infezioni attraverso una trasfusione è considerato estremamente basso, quasi prossimo allo zero, grazie a tre livelli di protezione:

1. Percentuale di Rivelabilità (I Test NAT)

Su ogni singola donazione vengono effettuati test di biologia molecolare (NAT - *Nucleic Acid Testing*). Questi test hanno una sensibilità altissima (vicina al 99,9%) perché non cercano gli anticorpi (che compaiono tardi), ma il DNA o l'RNA del virus stesso.

- **Periodo Finestra:** I test NAT hanno ridotto il cosiddetto "periodo finestra" (il tempo in cui il virus c'è ma non è ancora rilevabile) a pochissimi giorni:
 - HIV: ridotto a circa 5-7 giorni.
 - HCV (Epatite C): ridotto a soli 3-5 giorni.
 - HBV (Epatite B): ridotto a circa 15-20 giorni.
- **Rischio Residuo:** In Italia, il rischio stimato di ricevere una sacca infetta è di circa 1 su 2-3 milioni di donazioni per l'HIV e ancora meno per l'Epatite C.

2. Virus Emergenti e Minacce Ambientali

Il sistema trasfusionale è dinamico e risponde costantemente ai nuovi virus (es. West Nile Virus, Zika, Dengue, Chikungunya):

- **Sospensione Temporanea:** I donatori che hanno soggiornato in zone dove sono attivi questi virus vengono sospesi dalla donazione per un periodo variabile (solitamente 28 giorni).
- **Test Stagionali:** Per virus come il *West Nile*, durante il periodo estivo-autunnale, vengono eseguiti test sistematici su tutte le sacche nelle zone interessate, garantendo che nessun virus emergente entri nel circuito trasfusionale.

3. Inattivazione Patogena

Per alcuni emocomponenti (specialmente il plasma e le piastrine), la nostra Azienda ha attuato tecnologie aggiuntive di "inattivazione virale" che utilizzano luce UV e agenti specifici per distruggere eventuali residui di virus, batteri o parassiti, rendendo il prodotto ulteriormente sicuro.

ALTERNATIVE ALLA TRASFUSIONE

Esistono opzioni alternative che il medico valuta sempre prima di procedere, in base alla gravità del quadro clinico e al tempo a disposizione:

- **Terapie Farmacologiche (Patient Blood Management):**
 - **Ferro e Vitamine:** Somministrazione di ferro (per via endovenosa o orale), Vitamina B12 o Acido Folico per aiutare l'organismo a produrre nuovi globuli rossi.
 - **Eritropoietina (EPO):** Un farmaco che stimola direttamente il midollo osseo a incrementare la produzione di sangue.
- **Tecniche Chirurgiche di Recupero:**
 - **Recupero Intraoperatorio:** Durante alcuni interventi, il sangue perso dal paziente viene aspirato, lavato da un'apparecchiatura speciale e reinfuso immediatamente al paziente stesso (sangue autologo).
- **Emostatici e Sigillanti:** Uso di farmaci o colle biologiche per ridurre al minimo le perdite di sangue durante gli interventi.
- **In casi rari (Pazienti con gruppi sanguigni rarissimi, Trapianto di midollo da donatore)** si può ricorrere alla Autotrasfusione una procedura medica in cui il sangue infuso al paziente è il suo stesso sangue, raccolto in precedenza.

Nota Importante: Queste alternative richiedono tempo (giorni o settimane) per essere efficaci. Pertanto, non possono sostituire la trasfusione in situazioni di emergenza, emorragia acuta o quando i livelli di emoglobina sono talmente bassi da mettere a rischio la funzione degli organi vitali.

Il medico è a disposizione per ogni ulteriore chiarimento che Lei ritenesse necessario prima di firmare il consenso